



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco
All'Organo di revisione economico-finanziaria
del Comune di Casale Monferrato (AL)

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2018 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Casale Monferrato (AL)

In esito all'esame della relazione sul rendiconto 2018, della relazione dell'Organo di revisione, dei dati contabili inseriti sulla Banca dati delle amministrazioni pubbliche e delle comunicazioni effettuate da codesto Ente sulla base di disposizioni di legge ed all'esito dell'istruttoria, preso atto di quanto rappresentato con Vs. nota prot. n. 24396/2020 datata 11 settembre c.m., è emerso quanto segue:

- in relazione alle spese di rappresentanza, così come rappresentate nel prospetto trasmesso con la richiamata nota, per una spesa totale pari ad euro 4.936,01, si prende atto delle motivazioni richiamate a giustificazione della spesa.

Si rammenta, come da Voi fatto presente e richiamato nel Regolamento varato ad hoc, che per tali tipologie di spese il requisito principale è lo scopo, appunto, di promozione dell'immagine o dell'attività dell'ente.

Le spese di rappresentanza devono possedere il crisma dell'ufficialità, nel senso che devono finanziare manifestazioni della pubblica amministrazione idonee ad attrarre l'attenzione di ambienti qualificati o dei cittadini amministrati, al fine di ricavare i vantaggi correlati alla conoscenza dell'attività amministrativa.

Le spese di rappresentanza devono, inoltre, necessariamente inerire ai fini istituzionali dell'ente pubblico, in quanto, in caso contrario, non sarebbero in ogni caso giustificate e, se sostenute, integrerebbero un danno all'erario: quindi, necessità dell'esposizione, caso per caso, dell'interesse istituzionale perseguito, della dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa, della necessaria rigorosa giustificazione e documentazione nonché della rendicontazione in modo analitico con dimostrazione documentale del

E
COMUNE DI CASALE MONFERRATO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0024821/2020 del 16/09/2020
Cla. 4.6
Firmatario: Cdc - Registro Informativo



CORTE DEI CONTI

rapporto tra natura delle erogazioni e le circostanze che le hanno originate, non essendo sufficiente una mera esposizione delle stesse, senza alcun riferimento temporale o modale.

Le spese di rappresentanza, peraltro, ove destinate ad autorità, devono essere eseguite in favore di soggetti esterni particolarmente qualificati, poiché istituzionalmente rappresentativi dell'ente al quale appartengono. In mancanza di detto presupposto, la spesa deve essere valutata come rispondente non a un interesse pubblico, bensì all'interesse privato dei destinatari.

Con la presente si invita codesta Amministrazione a tener presente che le spese di rappresentanza devono essere congrue, rispetto alle finalità per le quali sono sostenute, all'evento eventualmente organizzato ed ai valori di mercato.

Si rinnova, pertanto, l'invito ad una concreta ed effettiva sobrietà, la quale deve poter essere valutata non solo in riferimento alle dimensioni territoriali ed alle caratteristiche del singolo ente locale che le sostiene ma anche ai vincoli di bilancio gravanti sullo stesso.

Detto presupposto deriva, come noto, dai principi di economicità, efficienza e razionalità che devono necessariamente caratterizzare l'attività amministrativa.

Ciò si traduce, nella materia in esame, nella necessità di evitare gli sprechi e, comunque, nel dover tenere sempre conto della sobrietà della spesa concretamente sostenuta, esigenza insita nel doveroso rispetto del limite della ragionevolezza, implicito nell'esercizio di qualsiasi attività discrezionale della Pubblica Amministrazione.

Nel contempo, si raccomanda di proseguire con il massimo rigore nell'attività di monitoraggio degli organismi partecipati.

Tutto ciò premesso, allo stato degli atti, si ritiene opportuno procedere all'archiviazione della posizione relativa al rendiconto 2018, richiamando l'Ente ad un maggior contenimento delle spese in argomento, posto che le medesime, stante l'ampia discrezionalità che ha l'amministrazione pubblica nel prevederle, hanno carattere eccezionale rispetto all'ordinaria attività amministrativa di spesa.

Questa Sezione attuerà il monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente riservando ogni ulteriore valutazione nell'ambito dei controlli previsti sul bilancio e sul rendiconto degli esercizi successivi.

Il Magistrato Istruttore
(Consigliere Dott. Luigi Gili)

